

Comune di FAGAGNA

(provincia di **UDINE**)

Piano della Prestazione – Piano Risorse e Obbiettivi

Piano Dettagliato degli Obiettivi

2015 - 2017

(articolo 6 della Legge Regionale 11 agosto 2010 numero 16)

1. Premessa

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'art. 6 della L.R. 11 agosto 2010 n. 16 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

L'art. 6 della L.R. n. 16/2010 così recita:

"1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

2. Per le finalità di cui al comma 1 le amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti:

a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;

b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;

c) sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni operate da ciascuna pubblica amministrazione sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini.

3. Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione o dell'ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili".

2. Presentazione del Piano

2.1 *Introduzione*

Con il presente documento programmatico il Comune di Fagagna individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- ✓ gli obiettivi operativi assegnati al personale rivestente la qualifica di posizione organizzativa nel 2015;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio annuale e pluriennale
- ✓ Relazione previsionale programmatica
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 *Dichiarazione di affidabilità dei dati*

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 *Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance*

Il precedente piano della performance è stato adottato con deliberazione giuntale n.124 del 08.09.2014 (triennio 2014-2016).

Nell'anno 2014 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e la relativa lista che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 16 dd. 16.06.2014.

In data 18.05.2015, con deliberazione n. 21, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2015 e la Relazione Previsionale e programmatica 2015/2017.

La Giunta comunale con delibera n. 144 del 08.08.2011 ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata, con la Comunità Collinare del Friuli, dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla L.R. n. 16/2010 ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

La Giunta comunale con delibera n. 104 del 18.06.2012 ha altresì approvato il nuovo sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ confrontabili almeno al triennio precedente
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

Entro il 30 settembre 2015 verrà effettuata la verifica intermedia circa lo stato di attuazione del piano

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2016.

2.4 *Principio di miglioramento continuo*

Il Comune persegue il fine di migliorare continuamente e progressivamente affinare il sistema di raccolta e comunicazione dei dati relativi alla prestazione dell'Ente performance. Pertanto nel corso del 2015 saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente documento, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino (vedi oltre il capitolo dedicato alla trasparenza).

3. Identità

3.1 *L'ente Comune di Fagagna*

Il Comune di Fagagna è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Fagagna vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it>

3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente*

Il Comune di Fagagna ha una superficie di 37 kmq e confina con Basiliano (UD), Colloredo di Monte Albano (UD), San Vito di Fagagna (UD), Moruzzo (UD), Martignacco (UD), Mereto di Tomba, Rive d'Arcano (UD) ,

Comprende le frazioni di Ciconicco, Villalta, Madrisio, Battaglia e le seguenti località: Casali Lini, Casali Vena, San Giovanni in Colle, Villaverde, Casali Campeis, Casali Florit, Casali Ermacora, Casali Chiarandinis, Casali San Vito

La popolazione complessiva consta di 6.311 abitanti (dati al 31.12.2014) di cui 3.245 femmine e 3.066 maschi. Gli stranieri residenti sono 402.

Nel suo territorio scorrono i seguenti corsi d'acqua a corso perenne: canale Ledra, torrente Lini e Rio Vena. A corso temporaneo c'è il rio Tampognacco.

Vi sono inoltre un'altra decina di corsi d'acqua asciutti da decenni (rio Brot, Rio Madrisane, ecc.) che in caso di forti precipitazioni possono riprendere vita.

3.3 *L'organizzazione dell'Ente*

Alla data di elaborazione del presente Piano, le unità di personale dipendente in forza al Comune di Fagagna, a tempo indeterminato, risultano essere 33 più il Segretario Comunale (in convenzione con il Comune di Moruzzo). Un dipendente operante nei servizi demografici è stato collocato in quiescenza in data 01.05.2015. Di tali dipendenti citati vi sono :

- 1 dipendente assegnato per parte del servizio tecnico manutentivo gestito in forma associata dalla Comunità Collinare
- 2 dipendenti assegnati per il servizio Tributi gestito in forma associata dalla Comunità Collinare

Il rapporto dipendenti/popolazione risulta essere alla data del 31/12/2014 di 1/186.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo, Fagagna e San Vito di Fagagna. Il Comune di Fagagna è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci

Il servizio di Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) è gestito in forma associata (artt. 22 e 46 L.R. 1/2006) mediante la Comunità Collinare del Friuli.

Sempre in forma associata (artt. 22 e 46 L.R. 1/2006) mediante la Comunità Collinare del Friuli sono gestiti anche i servizi, Personale (solo relativamente agli aspetti legati ai procedimenti disciplinari) Valutazione delle prestazioni, Accoglienza e promozione turistica, Informativo territoriale, Coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, Canile comprensoriale.

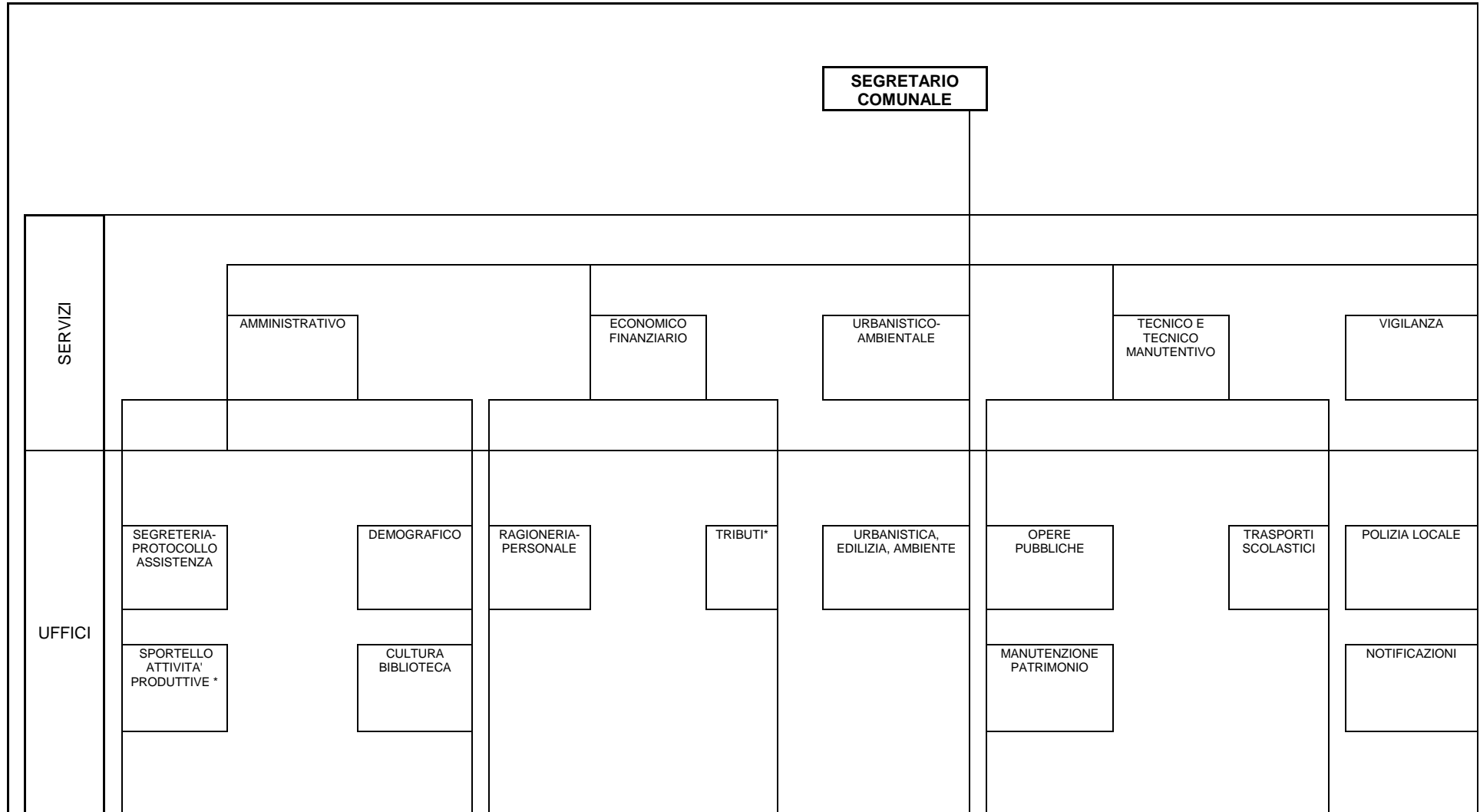
Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

- centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;
- alcune attività inerenti il servizio tecnico e tecnico manutentivo con particolare riguardo all'ufficio manutenzioni con il comune di San Vito di Fagagna;
- trasporto scolastico con i comuni di Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna;

Nel corrente anno è prevista l'attivazione di una convenzione per la gestione in forma associata del servizio urbanistica ed edilizia privata con il Comune di Moruzzo. Il Comune di Fagagna sarà ente capofila.

Il Sindaco con proprio decreto ha nominato 5 responsabili di servizio attribuendo le relative posizioni organizzative a 5 dipendenti. Di seguito si riporta la struttura organizzativa e la dotazione organica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



*in forma associata

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	AREA TECNICA – TECNICA MANUTENTIVA		AREA ECONOMICO- FINANZIARIA		AREA DI VIGILANZA		AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA – STATISTICA - INFORMATICA		TOTALE	
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	0	0	/	/	0	0	1	1
B	10	8	1	1	1	1	3	2	15	12
C	5	5	4	4	/	/	4	3	13	12
D	2	2	1	1	/	/	1	1	4	4
PLA	/	/	/	/	3	3	/	/	3	3
PLB	/	/	/	/	1	1	/	/	1	1
TOTALE	18	16	6	6	5	5	8	6	37	33

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni per il miglioramento e il rafforzamento della Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

4. Obiettivi strategici

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 16 dd. 16.06.2014.

Il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nella Relazione previsionale programmatica. In data 18.05.2015, con deliberazione n. 21, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2015 e la Relazione Previsionale e programmatica 2015/2017.

La Relazione vigente riguarda il periodo 2015-2017 e può essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci"

Deve altresì rilevarsi come l'anno 2015 deve essere considerato quello di preparazione all'avvio dell'Unione Territoriale Intercomunale Collinare, nuovo ente locale che sarà costituito in attuazione di quanto disposto dalla L.R. 12.12.2014 n. 26 e successive modificazioni e integrazioni.

Sempre l'esercizio 2015 costituisce altresì anno propedeutico alla piena applicazione del nuovo sistema di contabilità previsto anche per i Comuni dal D.Lgs. 118/2011. Infatti l'art. 14, comma 31, della L.R. 30.12.2014 n. 27, prevede che "In conformità al protocollo Stato-Regione, la Regione e gli enti locali del suo territorio, ai fini dell'attuazione del sistema regionale integrato, di cui all'articolo 1, comma 154, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011), assicurano la completa applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), a decorrere dal 2016". Nel 2015 si applicano già alcuni principi cardine quali quello della c.d. "competenza finanziaria potenziata" e il nuovo sistema di codifica.

Anche, e soprattutto, con riferimento a tali rilevanti novità si elaborano gli obiettivi che sono riportati nel presente documento.

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 8.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2015e agli anni successivi qui delineati.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

È evidente che la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente aumentata.

È altresì evidente come, nel caso del servizio demografico, il mantenimento di standard di efficienza ed efficacia già raggiunti, sia, in presenza della diminuzione delle risorse umane derivante dal pensionamento intervenuto, una azione che evidenzia miglioramento.

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Fagagna favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Fagagna per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n. 13 dd. 02.02.2015 l'Amministrazione Comunale di Fagagna ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017* comprensivo del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è previsto che "Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa il piano della prestazione, destinato ad indicare con chiarezza, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente, obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.... il documento nel fissare gli obiettivi recepirà quanto riportato nel presente Piano...".

8. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
<p>Obiettivo Strategico 1.1 “Perseguimento di politiche volte a far fruttare i beni di proprietà”: l’Ente dispone di un importante patrimonio immobiliare che deve essere gestito con oculatezza soprattutto in questo momento di crisi economica generalizzata, in modo da ricavare da esso la massima redditività possibile.”</p>	<p>Obiettivo Operativo 1.1.1 “Raggiungimento saldo obiettivo definito dalla Giunta Regionale con riferimento al Patto di Stabilità con utilizzo dei possibili spazi finanziari”</p>	<p>Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Responsabile OO.PP</p>	<p>Entro il 31.12.2015</p>	<p>25% Finanziario 10% OO.PP.</p>
	<p>Obiettivo Operativo 1.1.2 “Predisposizione bandi di alienazione terreni”</p>	<p>Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente</p>	<p>Entro il 31.10.2015</p>	<p>15%</p>
	<p>Obiettivo Operativo 1.1.3 ESTINZIONE MUTUI: esame delle posizioni debitorie presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa e presentazione all’Ente di una proposta di estinzione anticipata di mutui, tramite utilizzo dell’avanzo di amministrazione.</p>	<p>Responsabile del Servizio Economico Finanziario</p>	<p>invio domanda di estinzione alla CDP entro il 30/09/2015 ove l’operazione benefici del contributo regionale L.R. 27/2014</p>	<p>20%</p>
<p>Obiettivo Strategico 1.2 “intensificare i rapporti di collaborazione in essere con i Comuni contermini e con la Comunità Collinare per la gestione dei servizi in forma associata”</p>	<p>Obiettivo Operativo 1.2.1. “Attivazione di una convenzione per gestire in forma associata con il Comune di Fagagna il Servizio Urbanistica e edilizia privata”</p>	<p>Responsabile Servizio Urbanistica Ambiente Segretario Comunale</p>	<p>Entro il 31.07.2015</p>	<p>20%</p>
	<p>Obiettivo Operativo 1.2.2. “Partecipazione e conclusione del percorso formativo per Amministratori, Responsabili e Segretari volto alla costituzione dell’Unione Territoriale Intercomunale Collinare ”</p>	<p>Tutti i Responsabili di Servizio e Segretario Comunale</p>	<p>Realizzazione almeno un momento informativo. Partecipazione per almeno il 70% delle ore del percorso</p>	<p>25%</p>

Funzione 3 Polizia Locale

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo Strategico 3.1. “Consolidamento e ampliamento servizio associato con i comuni di Moruzzo, Colloredo di Monte Albano e San Vito di Fagagna”: il servizio è svolto in convenzione dal 1 maggio 2010 e sinora ha prodotto buoni risultati. Si punta ad un incremento della presenza e dei controlli sul nostro territorio.	Obiettivo Operativo 3.1.1 Presenza per il controllo dei comportamenti scorretti alla guida, quali, ad esempio, la velocità eccessiva o la non osservanza dell’obbligo del rallentamento presso gli attraversamenti pedonali o le scuole, da effettuarsi in Via Udine (fermata scuolabus/Saf) o in prossimità delle scuole di Fagagna, Ciconicco e Madrisio, soprattutto negli orari di interesse scolastico	Responsabile del Servizio Polizia Locale	Almeno n. 100	25%
	Obiettivo Operativo 3.1.2 Incremento dei controlli effettuati per la verifica del rispetto delle norme sulla conduzione dei cani in aree pubbliche, con particolare attenzione per gli obblighi previsti dall’art. 28 del Reg. di Pol. Urb.	Responsabile del Servizio Polizia Locale	Almeno 20% in più rispetto al 2014 (dato 2014 n. 58=70)	10%
	Obiettivo Operativo 3.1.3 Incremento dei controlli effettuati per la verifica del rispetto delle norme del Regolamento di Polizia Rurale, con particolare riguardo a quelle sulle arature dei campi e le distanze da fossi e strade	Responsabile del Servizio Polizia Locale	Almeno n. 35	25%

Funzione 4 Istruzione Pubblica.

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 4.1 “Mantenimento standard qualitativo del servizio refezione scolastica: l'amministrazione punta a mantenere gli attuali ottimi standard qualitativi del servizio, anche attraverso un attento controllo del capitolato speciale sottoscritto dalla ditta appaltatrice	Obiettivo Operativo 4.1.1 Appalto nuovo servizio mensa.	Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo	Entro il 15.08.2015	15%

Funzione 5 Cultura e beni culturali

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 5.1 “Attività culturali”: Realizzazione eventi per centenario della Prima Guerra Mondiale	Obiettivo operativo 5.1.1 Organizzazione commemorazione 24 maggio e mostra sul territorio in collaborazione con le Associazioni Locali	Responsabile del Servizio Amministrativo	Realizzazione manifestazione e mostra sul territorio	10%

Funzione 7 Turismo

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 7.1 “Sviluppare iniziative tese a promuovere il turismo, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni. A tal fine si intende promuovere la costituzione di punti di informazione turistica, partecipare a iniziative che diano visibilità esterna al territorio, promuovere iniziative sinergiche fra gli operatori commerciali, sostenere le iniziative che richiamano visitatori sul territorio (es. “oasi dei quadri”, “cjase cocel”...)	Obiettivo operativo 7.1.1 “Promozione della costituzione di un punto di informazione turistica”:	Responsabile del Servizio Amministrativo	Predisposizione atto di indirizzo e/o schema di convenzione con associazione del territorio per avvio del punto di informazione	10%
	Obiettivo operativo 7.1.2 “Partecipazione a iniziative che diano visibilità esterna al territorio ”:	Responsabile del Servizio Amministrativo	Adesione iniziative collegate a Expo e Aria di FVG	10%

Funzione 9 Territorio e Ambiente

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 9.1 "Pianificazione del territorio: rivisitazione del piano regolatore, perseguendo una metodologia trasparente e partecipativa, anche attraverso la creazione di momenti di confronto e approfondimento	Obiettivo operativo 9.1.1. Variante Generale P.R.G.C. Affidamento incarico e avvio incontri con stakeholders	Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente	Entro 31.07.2015 affidamento incarico, entro il 31.10.2015 avvio incontri	25%

Funzione 10 Servizi sociali

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 10.1 "Supporto alle fasce deboli (anziani, minori e diversamente abili) e ai soggetti economicamente in difficoltà: Il Comune intende proseguire nella sua azione di supporto attraverso il servizio sociale e i sostegni economici	Obiettivo operativo 10.1.1 Programmazione e sviluppo delle attività di tre gruppi di borsisti nel periodo luglio-agosto che svolgeranno attività di supporto tecnico manutentive e culturali	Responsabile del Servizio Amministrativo	-selezione borsisti -visite mediche e formazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008; -coinvolgimento nelle attività di almeno n. 15 giovani residenti	10%
	Obiettivo operativo 10.1.2 Interventi a sostegno locazioni (L. 431/98 e L.R. 6/2003)	Responsabile del Servizio Amministrativo	-Approvazione bando -Richiesta fabbisogno alla Regione nei termini; -formazione della graduatoria definitiva e erogazione contributi entro 30 gg. dal trasferimento dei fondi regionali	5%
Obiettivo strategico 10.2 "Interventi a sostegno di chi non ha un posto di lavoro: anche quest'anno l'Amministrazione azionerà tutti gli strumenti possibili (LSU, LPU, lavoro occasionale, cantieri-lavoro, ecc.) compatibilmente con i limiti fissati dalla normativa vigente in tema di lavori flessibili e spesa di personale	Obiettivo operativo 10.2.1 Nuovo Bando per L.S.U.. Approvazione	Responsabile del Servizio Amministrativo	Entro 30.09.2015	5%
	Obiettivo operativo 10.2.2 Cantieri di lavoro. Attivazione	Responsabile del Servizio Amministrativo	Entro 31.10.2015 attivazione di almeno un Cantiere	5%

Programma 20 – Investimenti

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 20.1 “Elenco annuale OO.PP.”.	Obiettivo operativo 20.1.1 “Scuole sicure. Messa in sicurezza, antincendi, ristrutturazione e manutenzione straordinaria edifici scolastici-Plesso media e elementare capoluogo	Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo	Conclusione lavori entro 30.09.2015	10%
	Obiettivo operativo 20.1.2 “Lavori di ampliamento rete fognaria in Via Caporiacco”	Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo	Appalto lavori entro 30.09.2015	15%
	Obiettivo operativo 20.1.3 “Scuole sicure. Lavori di messa in sicurezza Scuola Media del Capoluogo”	Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo	Conclusione lavori entro 30.09.2015	10%

Programma 21 “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 21.1 “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”: l’obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”	Obiettivo operativo 21.1.1 “Implementare i dati secondo le scadenze riportate nel Programma”. Si determina la modifica della scadenza del 30.06.2014 al 30.11.2014	Tutti i T.P.O. e Segretario Comunale	Tempistica indicata nel Programma con la modifica innanzi definita	5%

Programma 22 “Innovazione”

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 22 “Innovazione”: l’obiettivo consiste nel porre in essere gli adempimenti conseguenti alle novità introdotte dalle discipline contabili relative allo “Split-payment”, alla fatturazione elettronica e alla armonizzazione (per quest’ultimo aspetto tenendo conto della deliberazione CC 27/2015)	Obiettivo operativo 22.1.1 “	Tutti i T.P.O.	<ol style="list-style-type: none"> n. 12 versamenti IVA con F24 entro il 16 di ogni mese per fatture pagate nel mese precedente con “IVA scorporata” ex art. 1, c. 629 L. 190/2014 effettuazione riaccertamento straordinario residui nei termini previsti per legge introduzione del Bilancio con indicazione di missioni e programmi Redazione liquidazioni riportanti la nuova codifica dal 01.11.2015 	25% TPO Finanziario 20% Segretario 15% TPO Amministrativo 10% TPO Urbanistica, OO.PP. e Vigilanza

Programma 23 “Adeguamento normativa statutaria e regolamentare”

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso
Obiettivo strategico 23.1 “Adeguamento normativa statutaria e regolamentare”: Si intende revisionare la disciplina normativa di competenza per rendere la stessa coerente con le disposizioni legislative e/o per fare fronte a esigenze sopravvenute	Obiettivo operativo 23.1.1 “Redazione regolamento per utilizzo sale comunali”	Segretario Comunale	Proposta entro il 31.10.2015	15%
	Obiettivo operativo 23.1.2 “Redazione regolamento di Polizia Mortuaria”	Segretario Comunale	Proposta entro il 31.10.2015	15,00%

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DOTT. PIERANGELO TOSOLINI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.2.2	25%
Obiettivo Operativo 5.1.1	10%
Obiettivo Operativo 7.1.1	10%
Obiettivo Operativo 7.1.2	10%
Obiettivo operativo 10.1.1	10%
Obiettivo operativo 10.1.2	5%
Obiettivo operativo 10.2.1	5%
Obiettivo operativo 10.2.2	5%
Obiettivo operativo 21.1.1	5%
Obiettivo operativo 22.1.1	15%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO RAG. ANGELA ADAMO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	25%
Obiettivo Operativo 1.1.3	20%
Obiettivo Operativo 1.2.2	25%
Obiettivo Operativo 21.1.1	5%
Obiettivo Operativo 22.1.1	25%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO P.I. MARINO BIANCHIZZA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	25%
Obiettivo operativo 4.1.1	15%
Obiettivo operativo 20.1.1	10%
Obiettivo operativo 20.1.2	15%
Obiettivo operativo 20.1.3	10%
Obiettivo operativo 21.1.1	5%
Obiettivo operativo 22.1.1	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DOTT. ALESSANDRO BORTOLUSSI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.2.2	25%
Obiettivo Operativo 3.1.1	25%
Obiettivo Operativo 3.1.2	10%
Obiettivo Operativo 3.1.3	25%
Obiettivo operativo 21.1.1	5%
Obiettivo operativo 22.1.1	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA AMBIENTE ARCH. PAOLO MARTINA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.2	15%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.2	25%
Obiettivo Operativo 9.1.1	25%
Obiettivo operativo 21.1.1	5%
Obiettivo operativo 22.1.1	10%
TOTALE	100%

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. RUGGERO PERESSON

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.2	25%
Obiettivo Operativo 21.1.1	5%
Obiettivo Operativo 22.1.1	20%
Obiettivo Operativo 23.1.1	15%
Obiettivo Operativo 23.1.2	15%
TOTALE	100%

ANNO 2016 – OBIETTIVI STRATEGICI

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.

Obiettivo Strategico 1.1 “Valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune”:

L'Ente dispone di un importante patrimonio immobiliare che deve essere gestito con oculatezza soprattutto in questo momento di crisi economica generalizzata, in modo da ricavare da esso la massima redditività possibile.

Obiettivo Strategico 1.2 “Perseguimento di strade volte al contenimento dei costi”:

Il Comune intende puntare ad una riduzione delle spese sia relativamente alle utenze, sia, attraverso l'ampliarsi dei rapporti sinergici con gli enti limitrofi e la Comunità Collinare, ai servizi e agli uffici. Ovviamente per tale ultimo aspetto dovrà tenersi conto dell'entrata in vigore della L.R. 26/2014 e degli adempimenti conseguenti

Funzione 3 Polizia Locale

Obiettivo Strategico 3.1. “Consolidamento e ampliamento servizio associato con i comuni di Moruzzo, Colloredo di Monte Albano e San Vito di Fagagna”.Ovviamente dovrà tenersi conto dell'entrata in vigore della L.R. 26/2014 e degli adempimenti conseguenti

Funzione 4 Istruzione Pubblica.

Obiettivo strategico 4.1 “Garanzia del diritto allo studio”:

L'Amministrazione è intenzionata a porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire il diritto dei ragazzi a ricevere una adeguata istruzione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, prestando attenzione anche alle attività collaterali quali ad es. i centri vacanza, dopo-scuola

Obiettivo strategico 4.2 “Mantenimento standard qualitativo del servizio refezione scolastica:

L'Amministrazione punta a mantenere gli attuali ottimi standard qualitativi del servizio, anche attraverso un attento controllo del capitolato speciale sottoscritto dalla ditta appaltatrice

Funzione 5 Cultura e beni culturali

Obiettivo strategico 5.1 “Collaborazione con le associazioni culturali”:

L'Amministrazione ritiene di fondamentale importanza il rapporto con le associazioni culturali; l'obiettivo è di sviluppare sempre più forme di partenariato. Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione dell' Oasi dei Quadris e del Museo di Cjase Cocel

Funzione 7 Turismo

Obiettivo strategico 7.1 “Sviluppare iniziative tese a promuovere il turismo, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni. A tal fine si intende promuovere la costituzione di punti di informazione turistica, partecipare a iniziative che diano visibilità esterna al territorio, promuovere iniziative sinergiche fra gli operatori commerciali, sostenere le iniziative che richiamano visitatori sul territorio (es. “oasi dei quadri”, “cjase cocel”...)

Funzione 8 Viabilità e trasporto

Obiettivo strategico 8.1 “ Manutenzione della viabilità interna comunale”:

L'amministrazione presterà particolare cura alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di propria competenza, con particolare riguardo alla tutela della c.d. utenza debole (ad es. piste ciclo-pedonali) con l'obiettivo del miglioramento della sicurezza stradale in generale”

Funzione 9 Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 9.1 “Pianificazione del territorio”:

Attivazione di una rivisitazione del Piano Regolatore

Funzione 10 Servizi Sociali

Obiettivo strategico 10.1 “Supporto alle fasce deboli (anziani, minori e diversamente abili) e ai soggetti economicamente in difficoltà”:

Il Comune intende proseguire nella sua azione di supporto attraverso il servizio sociale e i sostegni economici”

Obiettivo strategico 10.2 “Interventi a sostegno di chi non ha un posto di lavoro”: anche quest’anno l’Amministrazione azionerà tutti gli strumenti possibili (LSU, LPU, lavoro occasionale, cantieri-lavoro, ecc.) compatibilmente con i limiti fissati dalla normativa vigente in tema di lavori flessibili e spesa di personale

Obiettivo strategico 20.1 “Realizzazione Programma OO.PP. 2015-2017”:

L’obiettivo consiste nel dare attuazione a quanto riportato nel programma approvato dal Consiglio Comunale, compatibilmente con il reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivo strategico 21.1 “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”: l’obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”

Obiettivo strategico 22 “Ampliamento servizi all’utenza”: l’obiettivo consiste nel ampliare e migliorare i servizi all’utenza. In tal senso, ove compatibile con i limiti imposti dal patto di stabilità si punta a rendere disponibili in modalità web le sedute consiliari

Obiettivo strategico 23.1 “Adeguamento normativa statutaria e regolamentare”:

Si intende revisionare la disciplina normativa di competenza per rendere la stessa coerente con le disposizioni legislative e/o per fare fronte a esigenze sopravvenute

ANNO 2017 – OBIETTIVI STRATEGICI

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.

Obiettivo Strategico 1.1 “Valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune”:

L'Ente dispone di un importante patrimonio immobiliare che deve essere gestito con oculatezza soprattutto in questo momento di crisi economica generalizzata, in modo da ricavare da esso la massima redditività possibile.

Obiettivo Strategico 1.2 “Perseguimento di strade volte al contenimento dei costi”:

Il Comune intende puntare ad una riduzione delle spese sia relativamente alle utenze, sia, attraverso l'ampliarsi dei rapporti sinergici con gli enti limitrofi e la Comunità Collinare, ai servizi e agli uffici. Ovviamente per tale ultimo aspetto dovrà tenersi conto dell'entrata in vigore della L.R. 26/2014 e degli adempimenti conseguenti

Funzione 3 Polizia Locale

Obiettivo Strategico 3.1. “Consolidamento e ampliamento servizio associato con i comuni di Moruzzo, Colloredo di Monte Albano e San Vito di Fagagna”.Ovviamente dovrà tenersi conto dell'entrata in vigore della L.R. 26/2014 e degli adempimenti conseguenti

Funzione 4 Istruzione Pubblica.

Obiettivo strategico 4.1 “Garanzia del diritto allo studio”:

L'Amministrazione è intenzionata a porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire il diritto dei ragazzi a ricevere una adeguata istruzione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, prestando attenzione anche alle attività collaterali quali ad es. i centri vacanza, dopo-scuola

Obiettivo strategico 4.2 “Mantenimento standard qualitativo del servizio refezione scolastica:

L'Amministrazione punta a mantenere gli attuali ottimi standard qualitativi del servizio, anche attraverso un attento controllo del capitolato speciale sottoscritto dalla ditta appaltatrice

Funzione 5 Cultura e beni culturali

Obiettivo strategico 5.1 “Collaborazione con le associazioni culturali”:

L'Amministrazione ritiene di fondamentale importanza il rapporto con le associazioni culturali; l'obiettivo è di sviluppare sempre più forme di partenariato. Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione dell'Oasi dei Quadris e del Museo di Cjase Cocel

Funzione 7 Turismo

Obiettivo strategico 7.1 “Sviluppare iniziative tese a promuovere il turismo, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni. A tal fine si intende promuovere la costituzione di punti di informazione turistica, partecipare a iniziative che diano visibilità esterna al territorio, promuovere iniziative sinergiche fra gli operatori commerciali, sostenere le iniziative che richiamano visitatori sul territorio (es. “oasi dei quadri”, “cjase cocel”...)”

Funzione 8 Viabilità e trasporto

Obiettivo strategico 8.1 “Manutenzione della viabilità interna comunale”:

L'amministrazione presterà particolare cura alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di propria competenza, con particolare riguardo alla tutela della c.d. utenza debole (ad es. piste ciclo-pedonali) con l'obiettivo del miglioramento della sicurezza stradale in generale”

Funzione 9 Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 9.1 “Pianificazione del territorio”:

Attivazione di una rivisitazione del Piano Regolatore

Funzione 10 Servizi Sociali

Obiettivo strategico 10.1 “Supporto alle fasce deboli (anziani, minori e diversamente abili) e ai soggetti economicamente in difficoltà”:

Il Comune intende proseguire nella sua azione di supporto attraverso il servizio sociale e i sostegni economici”

Obiettivo strategico 10.2 “Interventi a sostegno di chi non ha un posto di lavoro”: anche quest’anno l’Amministrazione azionerà tutti gli strumenti possibili (LSU, LPU, lavoro occasionale, cantieri-lavoro, ecc.) compatibilmente con i limiti fissati dalla normativa vigente in tema di lavori flessibili e spesa di personale

Obiettivo strategico 20.1 “Realizzazione Programma OO.PP. 2015-2017”:

L’obiettivo consiste nel dare attuazione a quanto riportato nel programma approvato dal Consiglio Comunale, compatibilmente con il reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivo strategico 21.1 “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”: l’obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”

Obiettivo strategico 22 “Ampliamento servizi all’utenza”: l’obiettivo consiste nel ampliare e migliorare i servizi all’utenza

Obiettivo strategico 23.1 “Adeguamento normativa statutaria e regolamentare”:

Si intende revisionare la disciplina normativa di competenza per rendere la stessa coerente con le disposizioni legislative e/o per fare fronte a esigenze sopravvenute

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO
Autonomia finanziaria	<u>entrate tributarie + entrate extratributarie</u> totale entrate correnti
Autonomia tributaria	<u>entrate tributarie</u> totale entrate correnti
Dipendenza da trasferimenti correnti	<u>totale trasferimenti correnti</u> totale entrate correnti
Pressione tributaria pro capite	<u>entrate tributarie</u> popolazione
Grado di rigidità strutturale	<u>spesa personale + spesa per rimborso mutui</u> totale entrate correnti
Grado di rigidità per spesa di personale	<u>spesa personale</u> totale entrate correnti
Grado di rigidità per indebitamento	<u>spesa per rimborso mutui</u> totale entrate correnti
Costo medio del personale	<u>spesa personale</u> numero dipendenti
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale</u> totale spesa corrente
Propensione all'investimento	<u>spesa di investimento</u> spesa corrente + spesa di investimento
Rapporto dipendenti / popolazione	<u>numero dipendenti</u> popolazione
Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente	<u>pagamento residui passivi di parte corrente</u> residui passivi iniziali di parte corrente
Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria	<u>pagamento residui passivi di parte straordinaria</u> residui passivi iniziali di parte straordinaria

servizio	INDICATORE
Gestione dei servizi comuni e supporto agli organi istituzionali	Numero delibere giuntali/ Numero sedute giunta
	Numero delibere consiliari/Numero sedute consiliari
	numero eventi patrocinati
Gestione servizi scolastici e socio assistenziali	costo mensa scolastica / numero pasti erogati
	numero beneficiari contributi economici assistenziali
	numero carta famiglia attivate
	numero anziani in assistenza domiciliare / popolazione oltre 65 anni
Gestione servizi culturali e sportivi	n. prestiti biblioteca
	costo servizio biblioteca/ numero prestiti biblioteca
	costo impianti/n. impianti
Gestione archivi popolazione e produzione certificativa	Numero di ricorsi anagrafici /Numero totale di pratiche di iscrizione/variazione/cancellazione anagrafici
	Numero certificati anagrafici/stato civile emessi
Programmazione, gestione e rendicontazione bilancio	numero pratiche mutuo concluse / numero totale mutui previsti
	Capacità di riscossione entrate correnti <u>riscossioni entrate correnti in c/competenza</u> accertamenti entrate correnti in c/competenza
	Tempi medi di pagamento spese correnti Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese correnti
	Tempi medi di pagamento spese di investimento Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese di investimento
Polizia locale	numero infrazioni rilevate su osservanza regolamenti comunali
	costo servizio / Km ² territorio
	numero violazioni CDS accertate / numero controlli effettuati
Pianificazione territoriale comunale	tempo medio rilascio certificati destinazione urbanistica
Edilizia privata	tempo medio rilascio permessi edificare
	numero SCIA verificate / numero SCIA presentate
Servizio scuolabus	costo servizio scuolabus/numero iscritti al servizio
	costo servizio scuolabus/Km percorsi
Servizi cimiteriali	costo servizi cimiteriali / numero sepolture
Raccolta rifiuti	percentuale raccolta differenziata
Gare, patrimonio ed espropri	tempo medio tra indizione gara e stipula contratto
Opere pubbliche	numero progetti definitivi approvati / numero opere inserite nel programma annuale OOPP
Procedimenti tutela ambientale	numero controlli in materia ambientali effettuati

Gli indicatori prodotti rappresentano una misurazione della *prestazione* ottenuta in un determinato periodo di tempo, ma il dato va valutato tramite l'indicatore e detta valutazione può essere effettuata attraverso l'analisi di serie temporali, vale a dire stabilendo se la prestazione ha raggiunto indicatori migliori rispetto a quelli degli anni precedenti, oppure effettuando confronti con realtà simili e comparabili.

Per tale motivo gli indicatori elaborati sono applicati a tutte le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli.